

Nadia Diano (nata a Napoli il 19 marzo 1972) è dal 2016 Professore Associato, SSD FIS/07, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Scuola di Medicina, Università della Campania "L. Vanvitelli".

Nel 2006 è diventata Ricercatore del settore scientifico disciplinare FIS/07, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli.

Sempre nel 2006 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Scienze e Tecnologie Aerospaziali: indirizzo biomedico", presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli. Per la tesi di dottorato, ha vinto il premio BIOFORUM DOC AWARD 2011 assegnato durante l'evento Bioforum 2011, Parco Tecnologico Vega, Venezia.

Si è laureata in Ingegneria Chimica, indirizzo Biotecnologico, con il massimo dei voti, presso l'Università di Napoli "Federico II".

Immediatamente dopo la laurea, ha iniziato la sua attività di ricerca con borse di studio retribuite presso l'Istituto di Genetica e Biofisica del CNR di Napoli ed il Dipartimento di Medicina Sperimentale della Seconda Università di Napoli.

Nell'ambito di progetti PON cofinanziati da Cirio Ricerche (Progetto PON "Nuovi prodotti a base latte", 1999-2001; Progetto PON n. 12775 "Produzione di succhi di frutta limpidi", 2002-2006) si è interessata ad applicazioni industriali nel settore agroalimentare di enzimi immobilizzati in bioreattori operanti in condizioni isoterme e non isoterme.

Nell'ambito di due progetti PRIN 2002 e 2004, si è occupata dell'immobilizzazione di inibitori di proteasi plasmatiche per la riduzione del danno proteolitico durante la circolazione extracorporea durante interventi di bypass cardiopolmonare e durante l'emodialisi.

Recentemente ha esteso la sua attività di ricerca al campo dell'Ambiente e Salute, interessandosi: a) alla (bio)determinazione in soluzioni acquose, mediante biosensori amperometrici, di composti fenolici in genere e di interferenti endocrini, in particolare; b) alla determinazione mediante tecniche analitiche (HPLC, LC-MS/MS) o biotecnologiche (YES test) in tessuti animali ed in fluidi biologici; c) al (bio)risanamento di acque inquinate da tali composti mediante prototipi di bioreattori realizzati su scala di laboratorio, d) allo studio degli effetti in vivo ed in vitro della esposizione ad Interferenti Endocrini di linee cellulari e interi organismi; e) alla ricerca di correlazioni tra esposizione ad interferenti endocrini e patologie sociali come l'endometriosi, l'obesità e la NASH.

In tale ambito, in qualità di Responsabile locale presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale della Seconda Università di Napoli, la Prof.ssa Diano ha ricevuto il finanziamento del progetto "Sviluppo di procedure di biorisanamento e di nuovi sistemi di analisi per Interferenti Endocrini" nell'ambito del Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), annualità 2008.

Inoltre è Responsabile scientifico di:

Progetto PRIN 2008 "Nuove biotecnologie per il disinquinamento di acque inquinate da interferenti endocrini e verifica biologica in vitro dell'avvenuto biorisanamento";

Ricerca Finalizzata 2008 "Innovative approaches in the evaluation and prevention of the food exposure to contaminant toxic persistent and emergent, through the study of the diet and the debugging of innovative methods of survey" (subentrata al Responsabile Scientifico Prof. Mita);

Ricerca Finalizzata 2009 "Food and environmental safety: the problem of the endocrine disruptors".

Il gruppo da lei diretto è attivamente coinvolto in progetti di collaborazione con:

- a) Laboratory of Bioactive Polymers, Institute of Polymers, Bulgarian Academy of Science (BAS), Sofia, Bulgaria, nell'ambito di un accordo di Collaborazione CNR/BAS;
- b) Polymers Research Department, Mubarak City for Scientific Research and Technology Applications (MuCSAT), Alexandria, Egitto, nell'ambito di scambi culturali Italia/Egitto;
- c) Department of Biotechnology, University "A Zetlov", Burgas, Bulgaria;
- d) Department of Ob/Gyn & Reproductive Sciences and Department of Neurobiology, Program in Integrative Cell Signaling and Neurobiology of Metabolism, Medical School of Yale University;
- e) Laboratorio Biosensori dell'Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro – Roma;
- f) Laboratori Interferenti Endocrini dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – Roma;
- g) Numerosi laboratori CNR dislocati sul territorio nazionale.

La Prof.ssa Diano è autrice di 60 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali quotate in Science Citation Index, nonché di cinque capitoli su libri a diffusione internazionale, ed è stata invited speaker in diverse conferenze e Scuole Nazionali Biofisica. H-index, calcolato su 58 documenti con un totale di 1470 citazioni, è 23 (by Scopus).

Attività di insegnamento:

2011-presente: "Fisica Medica" nei corsi di Laurea per le professioni sanitarie (Ortottica, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Fisioterapia, Logopedia, Tecnica della NeuroPsicomotricità dell'Età Evolutiva, Igiene Dentale, Informatore Medico Scientifico);

2016-presente: "Fisica medica" nel corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia;

2009-2018: "Biofisica" nel corso di laurea di Biotecnologie;

2018-presente: "Biofisica" nel corso di laurea di Fisica;

2018-presente: "Fisica medica" nel corso di laurea per i Tecnici della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;

2018-presente: "Fisica sanitaria" nel corso di laurea per i Tecnici della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;

2008-2009: "Fisica Applicata" nel corso di laurea per i Tecnici della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ASL Caserta 2;

2008-2014: "Fisica Medica" nel corso di laurea per fisioterapisti, ASL Napoli 1;

2006-2008: "Fisica Medica" nel corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, polo di Avellino.

In questi anni, in qualità di tutor e relatore di tesi, ha guidato e supervisionato l'attività di ricerca di laureandi e dottorandi. In particolare, nell'ambito del dottorato, ha diretto i progetti di ricerca:

"Bisphenol A and Childhood Obesity", Dr. Ciro Menale, PhD in "Alimenti e Salute: Biotecnologie e Metodologie Applicate alla Fisiopatologia digestiva" presso la Seconda Università di Napoli;

“Interferenti Endocrini come fattore ambientale nella promozione della sindrome metabolica e della NASH: studio in vitro e in vivo”, Dr. Carla Nicolucci, PhD in "Medicina Sperimentale" presso l'Università di Messina – AOU Policlinico G. Martino;

“Influenza del Bisfenolo A sulla regolazione della funzionalità epatica”, Dr. Sonia Errico, PhD in "Scienze Mediche, cliniche e Sperimentali" presso l'Università della Campania "I. Vanvitelli".